

STATUTO

Anno 2001, il giorno 2 del mese di gennaio in Corso Garibaldi n° 55 in Alfonsine

ART. 1 - COSTITUZIONE e SEDE

È costituita, una Associazione denominata Circolo Filatelico "VINCENZO MONTI" - Alfonsine. La durata dell'Associazione è illimitata.

La sede sociale è fissata in ALFONSINE (RA), Corso Garibaldi n°55 e potrà essere trasferita in ogni momento su delibera del Consiglio Direttivo nell'ambito del territorio del Comune di Alfonsine (Ra) senza che questo costituisca modifiche del presente statuto.

ART. 2 - SCOPI e FINALITA'

Il Circolo Filatelico "VINCENZO MONTI" - Alfonsine, è una associazione senza scopo di lucro con le finalità di favorire e coordinare i rapporti tra tutti gli associati allo scopo di: divulgare la conoscenza della filatelia in particolare e del collezionismo in generale; promuovere attività di Filatelia in particolare e del collezionismo in generale; promuovere in oltre la ricerca storica;

offrire a tutti gli Enti pubblici e privati un valido interlocutore e collaboratore nelle scelte promozionali e organizzative riguardanti:

- a) la salvaguardia del ruolo ricreativo e culturale rappresentato dalla filatelia in particolare e dal collezionismo in generale;
- b) la realizzazione di mostre e altre manifestazioni divulgative della filatelia in particolare e dal collezionismo in generale;
- c) la programmazione e la realizzazione di seminari, giornate di studio, incontri culturali e altre iniziative similari;

rappresentare i Soci presso gli Enti pubblici e privati in genere, presso le Associazioni, Gruppi, Circoli, ecc., operanti in ambito locale e o di altre regioni e o nazioni.

L'associazione potrà inoltre devolvere il ricavato di iniziative, manifestazioni, raccolte fondi, ecc., per situazioni di disagio sociale o per scopi benefici.

ART. 3 - ADERENTI

Sono aderenti all'associazione i soci fondatori, benemeriti e ordinari. È esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

I soci fondatori sono coloro che risultano dall'atto costitutivo; i soci ordinari sono le persone fisiche e le persone giuridiche, pubbliche o private, o ogni altro Ente, anche non riconosciuto, la cui domanda di ammissione venga accettata dal Consiglio

Direttivo; sono soci benemeriti tutti coloro che effettuano versamenti ritenuti di particolare rilevanza dal Consiglio Direttivo.

La classificazione degli aderenti in diverse categorie non implica alcuna differenza di trattamento in merito ai loro diritti e doveri nei confronti dell'associazione.

L'adesione all'associazione comporta per l'associato maggiore d'età il diritto di voto nelle assemblee qualunque sia l'oggetto della votazione.

ART. 4 - OBBLIGHI degli ADERENTI

Gli aderenti hanno diritto:

- 1) ad essere informati di tutte le attività ed iniziative svolte dall'associazione;
- 2) di partecipare alle assemblee con diritto di voto, se maggiorenni;
- 3) a recedere in qualsiasi momento dall'appartenenza all'associazione stessa,
- 4) ad accedere alle cariche associative;
- 5) a partecipare alla vita associativa, alle manifestazioni promosse dall'associazione ed a frequentare i locali dell'associazione stessa.

Gli aderenti hanno il dovere di:

- 1) rispettare e far rispettare le norme del presente statuto, eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate;
- 2) di versare le quote sociali nell'ammontare stabilito dal Consiglio Direttivo;
- 3) garantire le prestazioni concordate.

I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione.

I soci recessi o esclusi non hanno diritto alla restituzione della quota associativa versata. Le quote sono intrasmissibili anche in caso di morte e non rivalutabili.

ART. 5 - CRITERI di AMMISSIONE dei SOCI

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato o sottoscrizione di apposito modulo predisposto.

Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo; le eventuali reiezioni devono essere motivate.

La qualità di socio si perde per:

- 1) recesso;
- 2) morosità;

- 3) esclusione;
- 4) persistenti violazioni degli obblighi statutari;
- 5) comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Comitato Direttivo; in ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

ART. 6 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'associazione:

l'Assemblea Generale, composta da tutti i soci in regola con le norme statutarie;

il Consiglio Direttivo;

il Presidente;

il Collegio dei Revisori dei Conti;

il Collegio dei Probiviri;

il Segretario;

il Tesoriere.

Tutte le cariche associative sono gratuite.

Ai titolari delle cariche spetta comunque il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate

L'elezione degli Organi dell'associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

ART. 7 - ASSEMBLEA degli ADERENTI

L'assemblea è costituita da tutti gli aderenti alla Associazione ed è l'organo sovrano dell'Associazione stessa:

Essa è presieduta dal Presidente che la convoca in via ordinaria almeno una volta all'anno ed ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario oppure su richiesta di almeno 1/10 degli aderenti.

La convocazione può essere fatta mediante lettera raccomandata, mediante convocazione consegnata a brevi mani o telefonicamente contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, sia in prima che in seconda convocazione, nonché e i punti all'ordine del giorno.

La seconda convocazione non può avvenire nello stesso giorno della prima.

Essa delibera:

- sulla relazione annuale del Presidente dell'associazione;
- sul bilancio consuntivo e preventivo dell'associazione;
- sulla elezione del Presidente dell'associazione e degli organi direttivi ed amministrativi;
- sull'ammontare della quota associativa;
- sugli eventuali regolamenti interni.

L'assemblea straordinaria delibera:

- sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;
- sullo scioglimento dell'associazione.

L'assemblea sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli aderenti ed in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli aderenti intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'assemblea sono valide quando sono approvate dalla maggioranza dei presenti, fatta eccezione per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio residuo, che deve essere adottata con il voto favorevole di almeno tre quarti degli aderenti.

Ogni aderente all'associazione ha diritto ad un voto, esercitabile anche mediante delega apposta in calce alla convocazione. La delega può essere conferita solamente ad altro aderente all'Associazione. Ciascun delegato non può farsi portatore di più di una delega.

ART. 8 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di 5 ad un massimo di 9 membri eletti dall'assemblea; esso dura in carica 3 anni ed i suoi membri sono rieleggibili, possono far parte del Consiglio solo soci maggiorenni.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente e o quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti; esso delibera a maggioranza semplice in base al numero dei presenti.

Le convocazioni devono avvenire con le stesse modalità di quelle predisposte per l'assemblea.

Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente od in sua assenza dal Vice Presidente; nel caso di parità di voti non prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- nomina nella prima seduta il Presidente, Vice Presidente, Segretario e Tesoriere;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;
- accoglie o respinge con parere motivato le domande di adesione delle associazioni;
- predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da presentare in assemblea e le relazioni annuali

sulle iniziative svolte e sui risultati ottenuti;

- proporre all'assemblea i regolamenti per il funzionamento dell'associazione stessa.

Qualora per qualsiasi motivo venga meno la maggioranza dei consiglieri eletti, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto ed occorre procedere alla sua rielezione.

In caso di cessazione di un membro del Consiglio Direttivo, il Consiglio stesso procede alla nomina del primo dei non eletti. Il nuovo eletto dura in carica per lo stesso residuo periodo durante il quale sarebbe rimasto in carica il consigliere cessato.

Modifica all'ART.8.

In data 27 agosto 2006 l'Assemblea Generale Straordinaria dei soci ha votato all'unanimità la modifica all'art.8 dello Statuto con l'inserimento di quanto segue:

*"Il Consiglio Direttivo conferisce la qualifica di **Socio Onorario** alle persone fisiche o giuridiche che per particolari comportamenti diano lustro e vanto alla nostra associazione. I soci Onorari vengono invitati alle Assemblee Generali e Straordinarie senza poter esercitare il diritto di voto."*

ART. 9 - IL PRESIDENTE

Al Presidente dell'Associazione spetta la rappresentanza dell'Associazione stessa di fronte a terzi ed in giudizio. Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, l'ordinaria amministrazione.

In caso di necessità o di urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del proprio operato.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento della gestione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti interni, ne promuove la riforma ove ve ne presenti la necessità. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice Presidente

ART. 10 - IL COLLEGIO dei REVISORI dei CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti, **se istituito**, si compone di tre membri eletti dall'assemblea degli aderenti anche tra non soci, durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Collegio elegge al suo interno un Presidente

I Revisori dei Conti controllano l'amministrazione dell'associazione e la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili, partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea alle quali presenta la relazione annuale sul bilancio consuntivo.

In caso di dimissioni o di decadenza di uno dei componenti, subentra il primo dei non eletti.

ART 11 - IL COLLEGIO dei PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è formato da tre membri eletti dall'assemblea degli aderenti anche tra non soci. Tali componenti non possono rivestire altre cariche, durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Collegio elegge nel suo interno un Presidente.

Compito del Collegio dei Probiviri è quello di cercare la composizione delle vertenze fra i soci e decidere sui ricorsi e sulle controversie ad esso sottoposti.

Le decisioni del Collegio dei probiviri sono inappellabili.

ART.12 - IL SEGRETARIO

Il Segretario è nominato in seno al Consiglio Direttivo, provvede alla compilazione dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e delle Assemblee, archivia gli atti del Circolo, aggiorna lo schedario dei Soci, affianca il Presidente nelle attuazioni delle delibere, in caso di impedimento viene sostituito da un Vice Segretario nominato dal Consiglio.

ART.13 - IL TESORIERE

Il tesoriere è nominato in seno al Consiglio Direttivo, attende alla gestione economica e finanziaria. provvede alla riscossione delle quote associative, effettua i pagamenti disposti dal Presidente e quelli deliberati dal Consiglio, tiene aggiornato il registro delle entrate e delle uscite, predispone la stesura dei bilanci e la relazione dello stato patrimoniale e del conto economico del Circolo, da sottoporre alle deliberazioni dell'assemblea, previo esame dei Sindaci Revisori e del Consiglio Direttivo.

ART. 14- BILANCIO

L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio ed ha termine il 31 dicembre dell'anno in corso.

A conclusione di ogni esercizio il Consiglio Direttivo deve redigere, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio stesso, il bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre all'assemblea per la discussione e l'approvazione.

Il Consiglio Direttivo dovrà depositare almeno quindici giorni prima della data di convocazione dell'assemblea i suddetti bilanci con i relativi allegati presso la sede dell'associazione consentendone l'esame a tutti quegli aderenti che lo richiedano.

ART. 15- RISORSE ECONOMICHE

L'associazione trae le sue risorse economiche per lo svolgimento delle proprie attività dalle seguenti fonti:

- contributi di privati,
- di enti pubblici e privati;
- quote di adesione:
- donazioni e lasciti testamentari;
- entrate derivanti da convenzioni.
- entrate derivanti da attività produttive marginali di carattere commerciale o da iniziative promozionali.

Il fondo comune costituito con le risorse di cui al comma precedente non può essere ripartito tra i soci né durante la vita dell'associazione, né all'atto del suo scioglimento.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'associazione salva diversa disposizione di legge. L'eventuale avanzo di gestione sarà impiegato per la realizzazione delle finalità istituzionali.

ART. 16- SCIOGLIMENTO

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria che provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio (sentito l'organo di controllo di cui alla L.662/96 art.3 comma 190); questa dovrà avvenire comunque a favore di altra associazione senza scopo di lucro ed operante in identico od analogo settore per fini di utilità sociale.

ART. 17- NORMA FINALE - RINVIO

Per tutto quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile ed alle leggi vigenti in materia di associazionismo.